La sentenza emessa dal pretore di Albenga

Alassio: 2 sindaci condannati Permisero irregolarità edilizie

Sono Sisto Pelle e il prof. Traiano Testa - I giudici gli hanno inflitto rispettivamente un mese e 20 giorni di reclusione e li hanno interdetti per un anno dai pubblici uffici - Altre quattro condanne per l'ampliamento di un bar senza licenza

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 28 marzo.

(g.m.) Una sentenza con sei condanne e un'assoluzione è stata emessa stamane dal pretore Ettore Siniscalchi per le irregolarità edilizie al «Caffè Roma» di Alassio.

Tre proprietari dell'immobile incriminato, i fratelli Giorgio, Mario, Elio Berrino e l'impresario geometra Elio Gallizia, assuntore dei lavori, sono stati condannati ciascuno a dieci giorni d'arresto e 500 mila lire di ammenda per la demolizione, la modifica e l'ampliamento di una costruzione preesistente in Vico Tortore e l'aggiunta di un terzo piano senza la relativa licenza edilizia del comune.

I due sindaci succedutisi nella carica tra l'aprile 1970 e l'aprile 1971, Sisto Pelle e il professor Traiano Testa, rinviati a giudizio con la duplice accusa di omissione di atti d'ufficio per non aver denunciato alla magistratura le irregolarità accertate e per abuso d'ufficio avendo ammesso i responsabili alla sanatoria in via amministrativa con pene pecuniarie di 100 mila lire, sono stati ritenuti colpevoli e condannati. Sisto Pelle a un mese di reclusione e 50 mila lire di multa, il professor Testa a 20 giorni di reclusione e 33 mila lire di multa. Entrambi sono interdetti dai pubblici uffici per il periodo di un anno.

Il p.m. aveva chiesto la condanna dei fratelli Berrino e del geometra Gallizia a 30 giorni d'arresto e un milione di ammenda ciascuno, per i due sindaci 15 giorni di reclusione per il resto di omissione di atti d'ufficio e l'assoluzione per insufficienza di prove circa il resto di abuso. Un quarto dei fratelli Berrino, Adriano, è stato assolto.

Gli imputati, da sinistra: Traiano Testa, Sisto Pelle, Mario Berrino ed Elio Gallizia

Alla Regione Liguria

La crisi dei cantieri di Pietra Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 marzo.

(p. l.) Una delegazione di dipendenti dei cantieri di Pietra Ligure s'è recata oggi pomeriggio in consiglio regionale per chiedere l'appoggio degli organi della Regione per l'azienda in crisi da oltre due anni e mezzo: i cantieri (oltre cinquecento dipendenti tra i due stabilimenti di Pietra Ligure e Genova) sono sul punto di essere chiusi; i dipendenti dalla fine dell'anno scorso non ricevono più lo stipendio. La situazione è decisamente pesante.

Sulla situazione dei cantieri ha svolto oggi pomeriggio, in apertura di seduta, una breve relazione l'assessore all'industria Filippo Basso il quale ha affermato che la Regione, in un prossimo incontro che sarà stabilito con il ministro dell'Industria Ferri, si impegnerà affinché i lavoratori ottengano il pagamento dei salari arretrati e affinché il governo e la Gepi intervengano per aiutare l'azienda la quale è sufficientemente attrezzata in molti reparti, dispone di maestranze qualificate e ha lavoro acquisito fino a tutto il 1975, nonché concrete possibilità di ottenere ulteriori importanti commesse da enti e società in Italia e all'estero. Il presidente della giunta, Gianni Dagnino, ha quindi ricevuto una delegazione di sindacalisti e di lavoratori ai quali ha confermato l'impegno e l'aiuto della Regione.

In mattinata l'assessore all'Agricoltura Enrico Ghio ha tenuto una conferenza stampa per illustrare le nuove iniziative della Regione per il rimboschimento delle montagne liguri. Tra settembre e novembre, saranno piantate sui monti e per le vallate della Liguria oltre 100 mila nuove piante.

Una "superstrada,, per Finale Ligure

Collegherà lo svincolo dell'autostrada dei Fiori alla cittadina, eliminando strettoie e passaggi a livello

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 28 marzo.

(s.d.) Fra l'Anas, le Ferrovie dello Stato e lo stabilimento industriale Piaggio, è stato raggiunto un accordo per la realizzazione di un complesso sistema di viadotti e svincoli che prevede la sopraelevazione di via Caprazoppa e della stessa Aurelia allo scopo di migliorare la circolazione stradale in località Caprazoppa eliminando la strettoia e il duplice passaggio a livello.

L'opera, a totale carico dell'Anas e delle Ferrovie, si è resa necessaria per evitare imbottigliamenti al traffico che, dal mese di aprile giungerà a Finalmarina dal nuovo svincolo dell'autostrada dei fiori. Gli autisti potranno così raggiungere l'abitato di Finale su una superstrada. Trascorreranno tuttavia tre-quattro anni prima che la costruzione, ora in fase di progettazione, sia ultimata e resa agibile.

Gli incendi devastano i boschi della Liguria

Genova, 28 marzo.

Ancora incendi boschivi in Liguria. Stanotte i vigili del fuoco ne hanno spento uno divampato in località Sciarborasca. Con i pompieri hanno collaborato alle operazioni di spegnimento guardie forestali e un gruppo di volontari. Sono andati distrutti numerosi pini.

In provincia di Savona, danni per un incendio nei boschi di Castelbianco. Altro incendio divampa sulle colline di Sestri Levante. Uno precedente, che era scoppiato giovedì, è stato domato da vigili del fuoco e volontari. Complessivamente sono andati distrutti 250 ettari di bosco, con un danno che si aggira sui 30 milioni di lire.

Presso Cairo Montenotte

Due feriti in uno scontro per un sorpasso sbagliato

Cairo Montenotte, 28 marzo.

(b. b.) Due feriti, di cui uno grave, in un incidente stradale sulla statale 29, nei pressi di Cairo. Una «500», condotta da Giuseppe Vona, 19 anni, residente a Savona in via della Rocca, al fianco del quale si trovava un amico, durante il sorpasso di un autotreno è andata a schiantarsi contro una «Lancia 2000» condotta dall'industriale Giulio Fresia, 42 anni. Giuseppe Vona, estratto dalle lamiere contorte è stato ricoverato con prognosi riservata per sospette lesioni epigastriche e viscerali e ferite lacero contuse in tutto il corpo.

I responsabili saranno denunciati

Il porto di Savona inquinato dalla nafta di un condominio

Il combustibile s'è riversato domenica e lunedì, attraverso la fogna principale, nella zona dei rimorchiatori - E' fuoruscito durante il rifornimento della caldaia del palazzo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 marzo.

(m. s.) Un condominio di Savona sarà chiamato a rispondere, dinanzi al pretore, di inquinamento del porto. E' la prima volta che ciò accade in città e, pertanto, l'episodio ha assunto una particolare rilevanza.

Tutto è cominciato nella giornata di domenica quando notevoli quantitativi di nafta si sono riversati nel porto attraverso la fognatura principale che sbocca proprio nella zona dei rimorchiatori accanto alla caratteristica «torretta». L'emissione di nafta è continuata, a periodi, anche nella giornata di lunedì con la conseguenza che buona parte del bacino portuale si è ricoperta di un manto oleoso che, per un improvviso alzarsi del vento, poteva anche essere spinto fuori porto e riversarsi sulle spiagge di Albissola.

Il servizio antinquinamento della capitaneria di porto, per poter entrare in funzione ha dovuto attendere il permesso delle autorità «*Aspettiamo ancora il pagamento delle fatture relative a due precedenti interventi*» osserva uno dei dirigenti. L'autorizzazione, infine, è giunta nella mattinata di martedì. Contemporaneamente, funzionari dell'ufficio tecnico del comune e agenti di accertamenti, sono riusciti a risalire alla fonte dell'inquinamento: il condominio 13/A di via Firenze di cui è amministratrice la signora Franca Briano.

Le cause molto semplici anche se inconcepibili: durante un rifornimento di nafta per il riscaldamento, dal serbatoio, ormai colmo, è defluita, forse per la disattenzione degli addetti, una certa quantità di combustibile che, «attraversata» la strada, è finita poi nella fognatura.

Naturalmente, l'ufficio tecnico, oltre ad informare le autorità, ha provveduto a multare il condominio per inosservanza del regolamento sull'uso delle fognature. L'importo della contravvenzione verrà stabilito dall'assessore ai Lavori pubblici. Ora c'è da decidere chi avrà la competenza a sporgere regolare denuncia al pretore per inquinamento del mare. Non si sa ancora se sarà il Comune, la Capitaneria o l'Ente autonomo del porto.

Intanto, il servizio di bonifica che ha lavorato per l'intera giornata di martedì usando circa 1600 chili di solvente, si appresta ad inviare la fattura all'amministratrice del condominio: la spesa si aggira sul milione e mezzo.

Rinviati gli amministratori del comprensorio savonese

Savona, 28 marzo.

(n.s.) Lunedì 2 aprile si terrà a Savona una riunione di tutti i consigli comunali del comprensorio savonese (Bergeggi, Vado, Quiliano, Savona, Albissola Marina e Albissola Superiore) per definire un accordo circa le modifiche da apportare al piano regolatore intercomunale. Il giorno 7, alle 16, si riunirà il consiglio comunale del capoluogo per l'approvazione delle varianti.

Identificato un feritore di due giovani in un bar

(Dal nostro corrispondente)
S. Margherita, Lig., 28 marzo.

(g. m.) E' stato identificato uno dei due responsabili del grave fatto di sangue avvenuto domenica notte in un bar di S. Margherita Ligure, nel quale vennero feriti due giovani di La Spezia, Costantino Canedoli, 27 anni, ed Osvaldo Canata, 26, accoltellati da due individui dopo una partita a dadi.

Si tratta di Moreno Quezel, 24 anni, di Mantova, figlio di un antiquario di S. Margherita Ligure, che si trovava nel locale insieme col fratello minore Maurizio. Ancora sconosciuto per gli inquirenti il compagno di Moreno Quezel.

Il maggiore indiziato, Moreno Quezel, era stato scarcerato recentemente, ed era in libertà provvisoria in attesa di un processo per aver accoltellato tempo addietro, a Lavagna, un giovane di Rapallo. Ora è stato denunciato per il tentato omicidio di Costantino Canedoli, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di La Spezia.

Un altro episodio di violenza avvenuto a Sanremo

I protettori picchiano e sparano ai mancati clienti della mondana

Uno dei due aggrediti, visto che stavano avendo la peggio, ha preso dall'auto un fucile da caccia per intimorire gli aggressori, ma uno di essi, estratta la pistola, ha esploso l'intero caricatore - Nessun ferito

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 marzo.

Un giovane colpito alla schiena con due coltellate; un altro con una mano trapassata da un proiettile; un inseguimento sul filo del centro all'ora lungo l'Aurelia e relativa sparatoria dai finestrini delle auto; un'autovettura bruciata e fatta esplodere e, infine, altri colpi di rivoltella in pieno centro di Arma di Taggia tra alcuni esponenti di bande rivali. Questi gli episodi di violenza che hanno caratterizzato in questi ultimi giorni la vita notturna sanremese.

L'ultimo episodio si è avuto ieri sera: Cesare Mazzara, 30 anni, residente a Ventimiglia, in via Veneto 7, Ivan Peter, 29 anni, anch'esso residente nella località di frontiera, sono stati protagonisti di una seconda sparatoria, la notte scorsa, per le vie di Arma di Taggia. Verso le due di notte due motorati sanremesi, Attilio Lintano e Francesco Secco, entrambi ventottenni, diretti con la loro auto verso Sanremo, si sono fermati a parlare in un tratto deserto della via Aurelia, alle porte di Arma di Taggia, con Annunziata Jannicelli, 30 anni, amica del Mazzara e abitante con lui, ed hanno discusso a lungo con la donna sul prezzo da pattuirsi. Mentre i due, non essendo stato raggiunto un accordo, stavano per risalire in macchina, è sopraggiunta una «124» con a bordo il Mazzara e il Peter. La donna ha detto qualcosa contro i due mancati clienti, e i nuovi arrivati sono saltati loro addosso picchiandoli selvaggiamente.

«*Visto che stavamo soccombendo*, racconterà il Lintano ai marescialli dei carabinieri di Arma di Taggia, *poiché aveva un fucile da caccia nel portabagagli, l'ho estratto e puntato contro i due*». Egli sperava che si spaventassero, invece il più alto (risulterà poi essere il Peter) ha estratto dalla tasca una pistola ed ha incominciato a sparare. I due impiegati alla vista della rivoltella si sono dati alla fuga; per fortuna non sono stati colpiti da nessuna delle pallottole dell'intero caricatore che il malvivente ha loro scaricato addosso.

Informati dell'accaduto i carabinieri stamane all'alba, su ordine del procuratore della Repubblica, hanno arrestato il Mazzara nella sua abitazione di Ventimiglia sotto accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Sul Peter invece (pare sia riuscito ad espatriare in Francia) pende un mandato di cattura, ed è tuttora attivamente ricercato per l'accusa di tentato omicidio e detenzione abusiva di arma da fuoco. I due impiegati hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale di Bussana.

Una sfilata onusta di violenza preoccupa l'opinione pubblica che teme lo scatenarsi della malavita italiana e francese, per il controllo dell'esercizio della prostituzione nella zona oltre a qualche, sotto forma di racket, di alcuni locali notturni più reddittizi.

r. o.

Sanremo. Ivan Peter

La manifestazione si terrà il 15 aprile

Numerose adesioni a Savona alla "marcia civiche libertà,,

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 marzo.

(m. s.) Numerose lettere di adesione, telefonate, ma soprattutto tagliandi di partecipazione sono già pervenuti alla società savonese «A campanassa» che ha organizzato, per domenica 15 aprile, la «*Marcia delle civiche libertà*».

Come già abbiamo pubblicato ieri riferendo dell'iniziativa, il sodalizio, richiamandosi alle tradizioni, alla storia, e soprattutto allo spirito di una schietta competizione sportiva, ha organizzato, con il patrocinio de «*La Stampa - Cronache della Liguria*», una prima «marcia» che segue quelle effettuate con successo in Italia e nel mondo.

La marcia indetta dalla «A campanassa» e patrocinata dal nostro giornale, vuole essere tutta savonese (la partecipazione però è aperta anche ai forestieri): si ispira infatti ad una delle più importanti ricorrenze storiche della città, quella che ricorda gli albori medievali delle civiche libertà conquistate dai savonesi.

E il titolo della competizione, per la quale è stato stabilito un attraente itinerario di circa 26 chilometri sulle colline savonesi, riflette appunto il significato di un grande fatto storico.

«Gli albori delle civiche libertà — dice Renato Bruno, storico savonese — cominciarono il 10 aprile 1191, quando il marchese di Savona, Ottone, figlio di Enrico il Guercio, della casata degli Aleramici, vendette con regolare atto alla città stessa, una parte dei suoi possedimenti. Savona acquistò la sua libertà amministrativa.

La manifestazione avrà luogo, con qualsiasi tempo, domenica 15 aprile. La partenza è fissata per le 8,30 dal piazzale sottostante la fortezza del Priamar. L'iscrizione è libera a tutti (età minima 14 anni) dietro pagamento di mille lire e invio della scheda di partecipazione.

Le iscrizioni si chiuderanno il 10 aprile prossimo.

1ª Marcia Civiche Libertà

Tagliando di partecipazione

Cognome e Nome

Data di nascita

Indirizzo

Il sottoscritto dichiara di ogni effetto di ragione e di legge di manlevare gli Enti promotori e il Comitato organizzatore da ogni e qualsiasi responsabilità.

Firma del padre per i minori — Firma del partecipante

Ritagliare la scheda, compilarla in stampatello ed inviarla, insieme con la ricevuta del versamento di L. 1000 effettuato sul c.c.p. n. 4/30697 Savona, a: Società «A' CAMPANASSA» - Casella Postale n. 186 - 17100 Savona. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 10 aprile.

Condannati i due studenti che rubarono ossa umane

Il tribunale di Savona ha inflitto loro (assieme a un terzo imputato) oltre dieci mesi di reclusione

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 marzo.

(s.ch.) Il tribunale di Savona ha condannato tre dei quattro giovani di Quiliano — accusati di aver trafugato 17 teschi e altre ossa umane da un cimitero di montagna — a 10 mesi e 20 giorni di carcere.

Si tratta di Pietro Bruzzone, 25 anni, abitante in via Roma, ferroviere; Giuseppe Carelli, 22 anni, e Fulvio Molrano, di 21, studenti in medicina, entrambi residenti in via Convento. Al quarto giovane coinvolto nella vicenda, Pietro Boagno, 19 anni, via Roma, è stato concesso il perdono giudiziale.

Furono alcuni ragazzini, il 3 dicembre 1971, a scoprire i teschi e gli altri resti umani, assieme a due bottiglie di acido muriatico e un paio di soda caustica, in una cassapola del torrente vicino al campo sportivo di Quiliano. Qualche giorno dopo, un involucro contenente tre teschi fu abbandonato dinanzi alla porta di casa di un dirigente della locale società sportiva, Andrea Prefumo, abitante in via Tecci. Poiché Prefumo qualche giorno prima, aveva avuto una vivace discussione con il Bruzzone ed il Boagno, i carabinieri riuscirono a risalire ai quattro giovani.

Autopsia su un giovane morto improvvisamente

Cairo Montenotte, 28 marzo.

(b.b.) Il professor Politi dell'università di Genova ha eseguito oggi la perizia necroscopica sul cadavere di Remo Botteo, di 39 anni, che risiedeva con i fratelli in corso Valdese di Cairo Montenotte. Il Botteo, ieri era stato colto da malore ed era deceduto pochi minuti dopo.

Uno sconosciuto insidia le bimbe ad Albissola?

Albissola Sup., 28 marzo.

(s. ch.) I carabinieri di Albissola stanno indagando su un individuo di 50 anni che si sarebbe reso responsabile di atti immorali nei confronti di tre bambine di età compresa fra i 4 ed i 5 anni. Sarebbero state le stesse piccole ad informare i genitori che ieri sera si sono recati dai carabinieri per metterli al corrente del grave episodio.

Il sindaco di Albissola Superiore, Domenico Marenco, ha informato del fatto il procuratore della Repubblica. Sull'identità dell'uomo non è stata fornita alcuna indicazione.

GLI SPETTACOLI

GENOVA

AMBASSADOR: Cinque mani al servizio di lèse (comico), ore 15-23.
ARISTON: Wanda (erotico), ore 15-23.
ASTOR: L'ultimo tango a Parigi (drammatico), ore 15.30-23.
AUGUSTUS: Un sogno dell'avventuriero (avventuroso), ore 14.45-23.
CHIELLO: La ragazza dell'autostrada (avventuroso), ore 15-23.
GRATTACIELO: Ludwig (drammatico), ore 15-23.
ITALIA: Sono nuda di (comico), ore 15.30-23.
ORFEO: Le quattro dita della furia (drammatico), ore 15-23.
PALAZZO: Brividi i soldi a sangue (comico), ore 15-23.
RITZ: L'amante giovane (erotico), ore 15-23.
RIVOLI: Assassinio sulla spiaggia (drammatico), ore 15-23.
SMERALDO: Violenza carnale per una vergine (erotico), ore 15-23.
UNIVERSALE: La Tosca (comico), ore 15-23.
VERDI: Rapporto alla polizia è un omicidio (drammatico), ore 15-23.
TEATRI - POLITEAMA MARGHERITA: Il barbiere di Siviglia di Rossini.
STABILE GENOVESE: Prima stagione, compagnia Proclemer Albertazzi.

LA SPEZIA

CIVICO: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
NUOVO MARCONI: Il dottore della fregna (avventuroso).
DIANA: Gestione le mani (drammatico).
COZZANI: Vogliamo i colonnelli (comico).
MONTEVERDI: Da morte degli amici: firmato Mafia (drammatico), segue Comizio per una pistola veloce.
ARISTON: Provaci ancora Sam (erotico).
SMERALDO: L'amante giovane (erotico).
ARSENALE: La tana del sesso bei mi-ti (erotico).
SESTRI LEVANTE CENTRALE: I racconti di Canterbury (erotico).
ARISTON: Nel nome del padre (drammatico).
CENTRO: La cavalcata sadica (drammatico).
LAVAGNA - CANTERO: Il dito più veloce del West (western).
RAPALLO - ITALIA: riposo.
GHIVIZZANO: Nemmeno quando c'amore del (erotico).
AUGUSTUS: Continuavano a chiamarli ar zio ar zio (comico).
SAN FRANCESCO: Un paese all'inferno (drammatico).
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Alle donne del castello piace molto (erotico).
MIGNON: La casa delle donne maledette (giallo).
LUX: L'assassino di Forte Apache (comico).
CAMOGLI - ODEON: I giochi proibiti di Pierre l'Amour (commedia).

SAVONA

DIANA: L'avventura del Poseidon.
ARS: Il donne Gandemi (erotico).
ASTOR: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
MODERNO: Fuori il malloppo (drammatico).
ELDORADO: Ludwig (drammatico).
OLIMPIA: Anche gli angeli mangiano fagioli (erotico).
LUX: Alice nel paese delle meraviglie (fiaba).
SALESIANI: Canzonissima (spot).
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Fiesta de Toros (avventuroso).
SONS: Le Troiane (drammatico).
DELLA ROSA: La guerra di Troia (drammatico).
NILLESIMO - ITALIA: Quattro per Cordoba (avventuroso).
LUX: Tempi medievali (spettacolo).
VARAZZE - VERDI: Morte di un procuratore (drammatico).
ASTOR: L'ultimo tango a Parigi (drammatico).
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Killi (western).
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: Il padrino (drammatico).
VADO LIGURE - SABAZIA: Anche se voleri lavorare che fatica! (comico).
AMBRA: Corsa (avventuroso).
SPOTORNO - MIGNON: Calico d'assalto (avventuroso).
ONDINA: James Tont operazione Dua (comico).
IDEAL: Cose di Cosa Nostra (avventuroso).
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Killer calibro 32 (drammatico).
LOANO - LOANESE: Un Bounty Killer a Trinità (avventuroso).
PERLA: Il prezzo del potere (thriller).
CERIALE - ODEON: La battaglia di Fort Alamo (western).
ALBENGA - AMBRA: La monacella (comico).
ASTOR: Dalle Ardenne all'inferno (avventuroso).
CRISTALLO: Improvvisamente, un uomo (drammatico).
ALASSIO - COLOMBO: Zombe (avventuroso).
RITZ: La bella Antonia prima monica e poi ciavale (erotico).

IMPERIA

CAVOUR: Solo quando ride (drammatico).
CENTRALE: Il carabiniere a cavallo (comico).
DANTE: Getaway (drammatico).
AMBRA: Lo chiamavano ancora Silvestro (cartoni animati).
ROSSINI: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
DIANO - DIANESE: Tutto per nulla (western).
RIVA LIGURE - CORALLO: Nel buio del terrore (drammatico).
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Vorrei per la contessa anche (erotico).
CERI: La cavalcata sadica (drammatico).
SANREMO - ARISTON: ore 21.15 «Il Casinò», Antologia del flamenco.
CENTRALE: La quattro dita della furia (drammatico).
SANREMESE: Valeria donne e fuori (erotico).
ORFEO: Chaia (western).
SUPERCINEMA: Mandano le mani (comico).
LUXI: Il commissario Pelissier (poliziesco).
ASTRA: L'uomo di Hong Kong (avventuroso).
SIGNON: Ultimo tango a Parigi (drammatico).
RITZ: XVI Mostra internazionale film d'autore.
BORDIGHERA - OLIMPIA: I due deputati (comico).
ZENE: Il tango, il corso, il gaso (comico).
VENTIMIGLIA - EUROPA: Le giocose confessioni di una studentessa (erotico).
IMPERO: Il diplomato (avventuroso).

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi, 3 - Sanremo
telefono 50.836 (al Ponte Canale)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga. Vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2500. Non chiedete il conto, domenicale sul parcheggio 2500 lire.

CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA

Fondata nel 1846 dal Monte di Pietà di Genova sorto nel 1483

RISERVE PATRIMONIALI: L. 15.300.000.000 - DEPOSITI FIDUCIARI AL 28-2-1973 L. 660.000.000.000

AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE GENERALE E SEDE DI GENOVA: via Cassa di Risparmio 15 - GENOVA - SEDE DI IMPERIA: via G. Berio 2 - IMPERIA

Succursali in Albenga - Chiavari - Sanremo — 92 Dipendenze nelle province liguri

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1972

(in milioni di lire)

ATTIVO	31-12-'70	31-12-'71	31-12-'72
Cassa e disponibilità presso l'ICCRI e Aziende di credito	111.516	104.740	121.878
Titoli della riserva obbligatoria di liquidità	78.360	91.737	110.377
Titoli di proprietà e partecipazioni	87.568	108.588	134.035
Conti correnti attivi	83.296	79.973	116.154
Portafoglio sconti	17.813	23.534	28.149
Valute e crediti sull'estero	3.682	6.095	2.948
Finanziamenti a Istituti speciali di credito	7.800	11.428	10.037
Prestiti su pegno e cessione stipendio	12.954	14.139	14.284
Mutui chirografari e sconto di annualità	52.196	60.928	79.020
Mutui e conti correnti ipotecari	62.486	73.968	90.143
Crediti di firma sull'interno e sull'estero	5.534	13.854	18.707
Immobili	4.263	4.630	6.137
Esattorie e Ricevitorie	10.126	9.958	9.785
Portafoglio incassi	12.850	13.011	10.567
Partite varie e posizioni in evidenza contabile	38.235	41.995	87.038
Ratei e risconti	2.688	7.407	3.080
Valori di investimento dei fondi di quiescenza e di previdenza	9.506	10.383	10.646
TOTALE DELL'ATTIVO	578.842	675.455	831.085
Conti d'ordine			
Valori a garanzia ed a custodia	583.654	528.183	596.275
Operazioni di credito fondiario appoggiate all'I.C.F.L.	22.403	37.427	47.584
Totale generale	1.184.899	1.241.065	1.474.944

PASSIVO	31-12-'70	31-12-'71	31-12-'72
Depositi fiduciari (a risparmio e in c/c con la clientela)	462.747	536.774	657.425
Conti con Aziende e Istituti di credito	7.863	13.444	18.445
Conti in valuta e conti in lire dell'estero	2.585	2.744	2.491
Cessioni di effetti artigiani riscontati	961	837	880
Garanzie sull'interno e sull'estero prestate per conto della clientela	5.534	13.854	18.707
Esattorie e Ricevitorie	7.476	3.975	4.905
Cedenti effetti all'incasso	2.591	2.694	2.849
Partite varie, fondi diversi e posizioni in evidenza contabile	62.125	70.135	91.539
Fondo ammortamento Immobili	2.424	2.827	3.229
Ratei e risconti	3.204	4.520	5.813
Fondi di quiescenza e di previdenza del personale	9.500	10.529	11.936
TOTALE DEL PASSIVO	567.670	662.333	815.239
Patrimonio	11.029	12.279	14.754
Utile netto	743	843	1.092
Totale del passivo e del patrimonio	578.842	675.455	831.085
Conti d'ordine			
Valori a garanzia ed a custodia	583.654	528.183	596.275
Operazioni di credito fondiario appoggiate all'I.C.F.L.	22.403	37.427	47.584
Totale generale	1.184.899	1.241.065	1.474.944

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE — PRESIDENTE: Gr. Uff. Avv. Giovanni Borgna — VICE PRESIDENTE: Rag. Santo Laganà — CONSIGLIERI: Dott. Piergiorgio Alberti, Dott. Giorgio Ancona, Cav. Uff. Pio Barbonis, Dott. Pier Carlo Binasco, Ing. Giacomo Bruzzo, Comm. Emi De Julis, Dott. Sergio De Rosa, Rag. Gaetano Perillo, Cav. Uff. Rag. Luigi Enrico Piazza, Comm. Egidio Quadrelli, Comm. Eugenio Recaneschi Sig. Giuseppe Sanguineti, Comm. Rag. Mario Sbarbori, Comm. Dott. Emilio Varaldo.

COLLEGIO SINDACALE — Comm. Rag. Bruno Livini, Dott. Giuseppe Serpico, Dott. Rag. Domenico Villa.

DIREZIONE GENERALE — DIRETTORE GENERALE: Dott. Leonardo Ladisa — VICE DIRETTORI GENERALI: Avv. Alessandro Cagliani, Dott. G. B. Villa — DIRETTORI CENTRALI: Ing. Antonio Gregorini, Dott. Bruno Maestri, Rag. Leopoldo Raffo, Dott. Ercole Zonino.